

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO EUROPA 209 - 20017 RHO (MI)
Codice Fiscale	10751790154
Numero Rea	MI 000001400426
P.I.	10751790154
Capitale Sociale Euro	5.319 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A162786

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.080	10.721
II - Immobilizzazioni materiali	2.249.071	2.328.993
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	2.254.401	2.339.964
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.263	1.606
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.521	327.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.264	3.264
Totale crediti	371.785	330.757
IV - Disponibilità liquide	122.359	98.750
Totale attivo circolante (C)	496.407	431.113
D) Ratei e risconti	25.755	21.344
Totale attivo	2.776.563	2.792.421
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.319	5.112
IV - Riserva legale	89.446	82.166
VI - Altre riserve	131.807	115.549
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(33.143)	24.266
Totale patrimonio netto	193.429	227.093
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.745	84.810
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.696.815	1.777.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	802.489	681.221
Totale debiti	2.499.304	2.458.687
E) Ratei e risconti	3.085	21.831
Totale passivo	2.776.563	2.792.421

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.593.410	2.627.316
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.460	6.629
altri	86.431	85.773
Totale altri ricavi e proventi	96.891	92.402
Totale valore della produzione	2.690.301	2.719.718
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	273.510	260.669
7) per servizi	476.910	522.026
8) per godimento di beni di terzi	130.605	139.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.227.872	1.164.737
b) oneri sociali	334.119	306.104
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.741	97.686
c) trattamento di fine rapporto	96.741	97.686
Totale costi per il personale	1.658.732	1.568.527
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	95.520	95.977
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.114	6.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.406	89.787
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.546	1.510
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.066	97.487
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(656)	119
14) oneri diversi di gestione	41.761	46.205
Totale costi della produzione	2.677.928	2.634.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.373	85.307
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	105	2
Totale proventi diversi dai precedenti	105	2
Totale altri proventi finanziari	105	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.621	49.532
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.621	49.532
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.516)	(49.530)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(33.143)	35.777
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	11.511
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	11.511
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(33.143)	24.266

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio e la nota integrativa sono redatti con gli importi espressi in unità euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento determinata non si discosta significativamente da quella calcolabile a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Pertanto i criteri e i coefficienti di ammortamento adottati in questo esercizio non hanno subito modifiche rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo specificatamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Sono state valutate al costo con l'applicazione del metodo FIFO consentito anche dalla normativa tributaria. Il costo corrente alla data di chiusura dell'esercizio non è risultato superiore in misura apprezzabile al valore iscritto in bilancio calcolato con il metodo FIFO, per cui non vi sono differenze rappresentanti riserve occulte.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo mediante lo stanziamento dell'importo necessario nell'apposito fondo rettificativo.

Il fondo costituito nel corso di precedenti esercizi è stato decrementato da perdite su crediti verso clienti per inesigibilità ed è stato incrementato della quota accantonata di competenza.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in conformità al disposto dell'art.2120 Codice Civile e corrisponde alle competenze maturate a tale titolo dal personale dipendente al 31/12/2019, secondo le norme in vigore.

Gli incrementi dell'anno vengono versati alla sede Inps di competenza o ai Fondi Previdenziali.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Viene comunque redatta la relazione sulla gestione per inserire le informazioni richieste dall'art.2 della L.59/92.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.400	3.454.961	250	3.487.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.678	1.125.968		1.147.646
Valore di bilancio	10.721	2.328.993	250	2.339.964
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.873	9.484	-	11.357
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.400	-	-	1.400
Ammortamento dell'esercizio	6.114	89.406		95.520
Totale variazioni	(5.641)	(79.922)	-	(85.563)
Valore di fine esercizio				
Costo	32.173	34.634.890	250	34.667.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.093	1.214.418		1.241.511
Valore di bilancio	5.080	2.249.071	250	2.254.401

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria, ma solo contratti di locazione operativa di importi non significativi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2435 bis C.C la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'attivo circolante di cui all'art. 2427 punto 6 del C.C..

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 5.319 interamente sottoscritto e versato, ha subito variazione nell'esercizio.

Il capitale sociale si è incrementato per Euro 207 per l'ammissione di 4 soci, inoltre c'è stato il passaggio di 1 soci da lavoratori a volontari,

Il capitale sociale è così sottoscritto:

soci lavoratori 1.704
soci sovventori 2.582
soci volontari 775
soci fruitori 258

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.112	-	207	-		5.319
Riserva legale	82.166	7.280	-	-		89.446
Altre riserve						
Varie altre riserve	115.549	16.260	-	2		131.808
Totale altre riserve	115.549	16.260	-	2		131.807
Utile (perdita) dell'esercizio	24.266	(24.266)	-	-	(33.143)	(33.143)
Totale patrimonio netto	227.093	(726)	207	2	(33.143)	193.429

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribubilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.319	APPORTO SOCI	A B	-
Riserva legale	89.446	UTILI INDIVISIBILI	A B	89.446
Altre riserve				
Varie altre riserve	131.808	RIS.IND.ART.12L904/77	A B	131.808
Totale altre riserve	131.807			131.808
Totale	226.573			221.254
Quota non distribubile				221.254

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che nel patrimonio netto non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si precisa che le Riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili tra i soci ai sensi della Legge 904/77.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non si è realizzato il presupposto per lo stanziamento della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo le disposizioni vigenti e ha subito le movimentazioni esposte nel seguente prospetto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	84.810
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	96.741
Utilizzo nell'esercizio	100.806
Totale variazioni	(4.065)
Valore di fine esercizio	80.745

L'accantonamento iscritto alla voce B9 lettera c) del conto economico di Euro 96.741 comprende l'accantonamento alla sede Inps di competenza di Euro 89.518, l'accantonamento a Fondo Previdenziale Complementare di Euro 5.834 e l'indennità di liquidazione corrisposta.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nell'anno 2010 è stato acceso un mutuo di Euro 540.000, la parte residua esigibile entro l'esercizio successivo è di Euro 9.474 quella esigibile entro i 5 anni è di Euro 150.903, la parte oltre i 5 anni ammonta ad Euro 63.843.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

S'informa che nell'anno 2005 è stato acquisito a titolo gratuito il diritto di superficie, con termine al 2054, di un terreno sito nel Comune di Arluno, sopra il quale è stato realizzato un complesso immobiliare finalizzato al "Progetto Autonomia". Un quarto del complesso è dato in uso al comune.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" è costituita interamente da prestiti infruttiferi dei soci, scadenti oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico consente un'agevole cognizione del processo formativo del risultato dell'esercizio attraverso l'analitica esposizione delle voci dei ricavi e proventi e dei costi e perdite. Le singole voci non richiedono particolari commenti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 punto 11 del C.C., si rileva che la Società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi da dividendi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società occupa n. 64 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati attribuiti compensi all'amministratore.

Non sussistono anticipazioni e crediti relativi all'organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società ha stabilito un compenso annuo per il revisore legale di Euro 4.000.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione alle informazioni richieste dall'art.2427 punto 18 del C., si rende noto che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, né offerto in sottoscrizione altri strumenti finanziari previsti dallo Statuto e dalla legislazione vigente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

il contratto di mutuo bancario stipulato dalla cooperativa è garantito per Euro 972.000 da garanzie reali sul complesso immobiliare sito in Arluno, via 8 ottobre 2001. Il debito verso banche c/c ipotecario di Euro 1.014.101 è assistito da garanzie reali sul terreno sito in Arluno, via 8 ottobre 2001, per la somma di Euro 2.700.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale da citare ex art 2427 del c.c. n.22-quater.

Al fine di rendere una chiara e completa informativa al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, qui di seguito si illustrano le stime degli effetti che la grave situazione epidemiologica sta procurando alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

È purtroppo evidente a tutti come l'emergenza pandemica del Covid-19, oltre ai devastanti effetti umani e sociali stia producendo gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero Paese. I danni a livello produttivo che vanno via via definendosi rischiano di mettere a dura prova la resilienza di gran parte delle imprese. Come note, l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, è emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 ed è stata dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, collocandosi così tra quei "fatti di rilievo" avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere illustrati in nota integrativa.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione comunità residenziale per disabili, assistenza domiciliare disabili ed erogazione servizi socio sanitari non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, mentre è stata sospesa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in Arluno.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, degli scenari che si stanno via via configurando, delle incertezze, dei tempi e delle modalità con cui si potrà uscire da questa grave crisi che ha, fra l'altro, compromesso in modo considerevole l'intero tessuto socio-economico italiano e mondiale, si ritiene non possibile stimare con accettabile approssimazione gli effetti che la pandemia avrà sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In questo contesto, pare opportuno dare altresì risalto al fatto che la società ha già da tempo provveduto a rivedere e migliorare il proprio sistema organizzativo, amministrativo e contabile al fine di renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario della società. Tale assetto organizzativo consentirà all'organo amministrativo di valutare e, se del caso, usufruire degli "strumenti straordinari" messi in campo dal Governo al fine di difendere il valore economico/patrimoniale della società e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla liquidità aziendale.

Va qui evidenziato come le azioni messe in campo da Geode, l'attenzione prestata alla salvaguardia dei propri ospiti e la costruttiva collaborazione con il personale tutto hanno permesso di superare, ad oggi, il momento più critico dell'infezione senza che nella RSD si presentassero casi di contagio da Covid 19.

L'assenza di infezioni da Covid 19 è stata vissuta dai nostri ospiti come un ulteriore elemento di sicurezza e protezione della loro condizione costituendo un "valore aggiunto" per la nostra Cooperativa anche se, tutto quanto abbiamo fatto, ha comportato sul piano strettamente economico due elementi che qui ci sembra necessario evidenziare: da un lato si è verificata una riduzione di

fatturato, seppur in percentuale ridotta rispetto al fatturato totale, per la sospensione e lenta ripresa dell'attività del Circolino in Arluno;
dall'altro nella RSD, struttura principale, si stanno sostenendo maggiori costi per l'acquisto di DPI e per il personale appositamente assunto nei servizi di pulizia e di lavanderia per incrementare i servizi di sanificazione degli ambienti e degli effetti personali degli ospiti.

In questo contesto, pare opportuno dare altresì risalto al fatto che la società ha già da tempo provveduto a rivedere e migliorare il proprio sistema organizzativo, amministrativo e contabile al fine di renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario della società e che ha comportato, visto l'assenza di alcun incremento delle tariffe assicurate dalla Regione e relative al Fondo Sanitario Regionale, la decisione di aumentare le rette della RSD dal 1 gennaio 2020.

Tale assetto organizzativo consentirà all'organo amministrativo di valutare e, se del caso, usufruire degli "strumenti straordinari" messi in campo dal Governo al fine di difendere il valore economico /patrimoniale della società e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla liquidità aziendale.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio non hanno in alcun modo scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità dell'attività

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria; non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società cooperativa non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A162786, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

Si rammenta che la cooperativa sociale, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513, è considerata di diritto cooperativa a mutualità prevalente. Ciò nonostante si espongono i dati numerici di realizzazione dello scambio mutualistico con i soci.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro e in misura molto inferiore offrendo servizi agli stessi.

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci		esercizio	2019		esercizio	2018	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni=	<u>A1 soci</u>	<u>43.837</u>	=	1,69%	<u>43.714</u>	=	1,66%
	A1	2.593.410			2.627.316		
2) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci							
Costo prestazione dei servizi ricevuti							
=	<u>B7 soci + B9 soci</u>	<u>882.281</u>	=	45,66%	<u>845.818</u>	=	45,10%
	B7 prest prof + B9	1.932.464			1.875.308		
3) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico							
	<u>A1 soci + B9 soci + B7 soci</u>	<u>926.192</u>	=	20,46%	<u>889.377</u>	=	19,75%
	A1 + B9 + B7 prest.prof.	4.525.874			4.502.624		

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'ex art. 2545-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La presente sezione non è attinente alla società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In osservanza delle disposizioni dell'art. 1 da commi 125 a 129 ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/17, i ricavi / contributi ricevuti da Pubblica Amministrazione ammontano ad euro 1.972.541,04 così suddivisi:

	euro
RICAVI:	
ATS della città metropolitana di Milano	1.389.142,99
Sercop Az.Spec.per i servizi alla persona dei comuni del Rhodense	144.583,17
GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici	8.331,16
Az. Speciale Consortile Insieme per il sociale	

Comune di Rho	18.900,00
Comune di Garbagnate Milanese	25.912,95
Comando Legione Carabinieri Lombardia	7.313,20
Comune di Milano	186.087,79
Comune di Buccinasco	31.679,28
Comune di Corsico	19.599,66
Comune di Locate di Triulzi	20.093,58
Comune di Caronno Pertusella	4.425,00
Comune di Busto Arsizio	11.431,06
Comune di Arluno	3.666,06
Comune di Lazzate	12.898,75
	1.884.064,65

CONTRIBUTI:


Cinque per mille	12.645,54
Ministero dello sviluppo economico	396,68
Camera di commercio Milano - Monza Brianza	1.800,00
Agenzia delle Entrate	250,00
	15.092,22

Nota integrativa, parte finale

Si dà atto che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione di cui all'art.2426 del C.C.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Filocamo Franco



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Codice fiscale 10751790154 – Partita iva 10751790154

Sede legale: CORSO EUROPA 209 - 20017 RHO MI

Numero R.E.A 1400426 Numero albo cooperative A162786 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di MILANO n. 10751790154

Capitale Sociale Euro € 5.318,92 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Signori soci,

la Cooperativa opera nell'ambito della gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali attraverso la gestione di un Centro Residenziale per Disabili nonché servizi domiciliari e altre iniziative a favore dei disabili.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro.

Inoltre si precisa che è iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative, sezione 8^a Cooperazione Sociale, come da decreto n.011849 del 18/12/1992.

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative sociali, tenuto presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive.

La Cooperativa ha acquisito la qualifica di diritto di "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 04.12.1997 n.460.

In data 12 giugno 2018, l'Assemblea del Sodalizio ha deliberato in ordine ad alcune modifiche statutarie in conseguenza del nuovo D.Lgs. 117/2017. Tali modifiche hanno in particolare riguardato l'art.36 (Consiglio di Amministrazione) e l'art.42 (Organo di Controllo).

La Cooperativa è anche impresa sociale di diritto ai sensi dall'art.1, c.4 del Dlgs 112/2017.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 33.143.

La Cooperativa principalmente gestisce l'attuale R.S.D. oggi accreditata e a contratto per 30 posti.

Si è continuato, nel 2019, un costante monitoraggio di alcuni costi e delle entrate che si è iniziata nel corso degli anni precedenti.

Monitoraggio e, in alcuni casi, conseguenti risparmi che hanno consentito, solo in parte, di mantenere, seppur con una leggera perdita, il dato complessivo condizionato anche dalle minori entrate da parte del Sistema Sanitario e conseguenti al numero di assenze degli ospiti che nel 2019 sono state significativamente alte.

Per quanto riguarda le entrate dal Sistema Sanitario sembrava lecito attendersi, dopo 10 anni, un incremento delle tariffe che, atteso durante il 2019, non si è concretizzato producendo, di fatto la perdita che questo bilancio presenta e obbligandoci ad incrementare le rette a carico degli ospiti e dei Comuni di 5 euro al giorno che, secondo i nostri dati, sarà tale da consentirci di recuperare l'attuale perdita.

Per quanto concerne la gestione finanziaria permangono i notevoli ritardi nel pagamento delle rette da parte

di alcuni Comuni che hanno ormai assunto un dato di stabilità e che oscillano tra i 90 ed i 180 giorni dall'emissione delle fatture. Poiché le fatture sono emesse dopo 30 o 60 giorni dall'erogazione delle prestazioni, sulla base di precise indicazioni dei Comuni stessi, il ritardo sulla effettiva prestazione va da un minimo di 120 giorni ad un massimo di 240 giorni dall'erogazione delle prestazioni fatturate.

Gli oneri finanziari imputati a conto economico ammontano ad Euro 45.621 costituiti principalmente da interessi sull'apertura di credito ipotecario di euro 33.123 e mutuo ipotecario di Euro 6.727 per finanziare la costruzione della struttura di Arluno "progetto autonomia". Tutti gli interessi sono stati imputati a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.2 della legge n.59/92 precisiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi dello statuto sono stati indirizzati verso due fondamentali linee gestionali:

la mutualità e la solidarietà nei confronti di persone affette da gravi disabilità fisiche e non autosufficienti.

In particolare la gestione:

- di una R.S.D. per gravi disabili post-traumatici che, in numero di 30 utenti, hanno trovato oggi una qualificata risposta ai loro bisogni non solo in termini assistenziali, ma in termini di qualità della vita. Il Centro, pienamente operativo, offre servizi abbondantemente superiori a quelli previsti dalle vigenti norme sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie integrate.

- di altre attività quali il Centro Mobilità di Milano, che consente di offrire servizi a disabili specifiche consulenze orientate ad ottenere la patente di guida;

- di attività di Assistenza domiciliare e progetti di sollievo che hanno consentito di offrire risposte a disabili e di avviare esperienze che ci hanno consentito di essere accreditati come Ente erogatore di prestazioni Socio Sanitarie Domiciliari A.D.I. che ha prodotto un risultato operativo che nel 2018 è stato positivo nonostante la riduzione del Budget da parte dell'ATS;

- la mutualità, attraverso la numerosa della compagine societaria che ha portato la Cooperativa, prima che le leggi di settore ne sancissero l'obbligatorietà, ad applicare nei confronti dei soci lavoratori i medesimi livelli retributivi almeno analoghi a quelli previsti dal contratto di categoria e un quadro normativo identico a quello contrattualmente previsto per i dipendenti.

Un elemento non secondario, quindi, è anche il rispetto delle norme contrattuali ed il regime paritario che contraddistingue, all'interno della Cooperativa l'appartenenza ad una delle tipologie di lavoratore sia esso dipendente o socio.

La scelta offerta a tutti i lavoratori di optare per la qualifica di "socio lavoratore" anziché per quella di semplice dipendente è stata incentivata da parte del Consiglio di Amministrazione come i dati relativi ai Costi del personale evidenziano.

E' un elemento di soddisfazione rilevare quindi che la presenza dei soci corrisponde ad una scelta di condivisione delle attività e dei valori della cooperativa che ognuno è chiamato ad agire.

Un elemento non secondario è anche il rispetto delle norme contrattuali ed il regime paritario che contraddistingue, all'interno della Cooperativa l'appartenenza ad una delle tipologie di lavoratore.

Tale scelta che, sempre più ha un costo, non può non accompagnarsi, da parte dei soci, ad una disponibilità che si tramuti in una partecipazione attiva e propositiva capace di ridurre tale maggior onere.

Va quindi rilevato che, negli anni, tale compagine si è arricchita di soci che, sempre più, partecipano in qualità di "soci lavoratori" alle attività di Geode.

Si precisa, inoltre, che la Cooperativa ha come scopo primario quello di perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio - sanitari.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

I dipendenti al 31/12/19 sono formanti da 29 soci e 35 non soci.

S'informa che durante il 2019 la Cooperativa ha ricevuto 4 domanda di dimissioni che sono state accolte.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Qui di seguito evidenziamo alcune voci del bilancio chiuso il 31/12/2019:

COMPOSIZIONE DEI COSTI

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

- costo per materie prime e merci	euro	273.510,00
- costo per servizi	euro	476.910,00
- costo per godimento di beni di terzi	euro	130.605,00
- costo per il personale dipendente	euro	1.658.732,00
- ammortamento e svalutazioni	euro	97.066,00

La voce costo per materie prime e merci comprende:

materie prime e merci

alimenti	euro	155.972,00
medicinali e presidi sanitari	euro	57.524,00
materiale di consumo	euro	30.245,00
altro	euro	<u>29.769,00</u>
		273.510,00

Si precisa che la voce "Costo per servizi" comprende:

servizi

lavoratori autonomi afferenti attività	euro	281.131,00
consumi	euro	41.571,00
manutenzioni beni propri	euro	28.236,00
manutenzioni beni terzi	euro	0,00
assicurazioni	euro	22.665,19
rimborsi spese e visite mediche dipendenti	euro	21.826,95
altri	euro	<u>81.480,00</u>
		476.910,00

COMPOSIZIONE DEI RICAVI

I ricavi realizzati sono pari ad Euro 2.593.410 di cui particolare significato rilevare che:

- Euro 186.608 è il totale di quanto assicurato da A.S.L. sostanzialmente per le prestazioni domiciliari e per remunerare la presenza di alcuni ospiti di particolare gravità;
- Euro 1.224.470 è il totale delle tariffe assicurate da A.S.L. e conseguenti l'accreditamento della RSD;
- Euro 428.480 è il totale di quanto assicurato dai comuni per contribuire ai costi degli ospiti presso la nostra RSD;
- Euro 653.838 è quanto assicurato dagli ospiti come rette per la loro presenza in RSD;
- Euro 100.014 sono le entrate assicurate da altre attività della cooperativa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 96.891.

RISERVE

La riserva indivisibile ex art.12 Legge 904/77 ammonta ad Euro 131.807 dopo essere stata incrementata per Euro 16.258 per destinazione utile dell'esercizio 2018.

Tale riserva è indivisibile tra i soci.

La riserva legale indivisibile ex art.12 Legge 904/77 ammonta ad Euro 89.446 dopo essere stata incrementata per Euro 7.280 per destinazione utile dell'esercizio 2018. Non esistono altre riserve.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

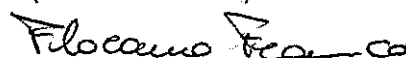
In considerazione dell'entità della perdita dell'esercizio pari a Euro 33.143 Vi proponiamo di coprirla interamente utilizzando la riserva ordinaria indivisibile L. 904/77.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 comma 1 della L. 27/2020 ed in conformità con le previsioni statutarie, la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rho, 15 maggio 2020

Per il Consiglio di amministrazione

(Filocamo Franco)



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede: 20017 Rho (MI) – Corso Europa n.209

Capitale sociale Euro 5.318,92 i.v.

R.I. di Milano – C.F. e numero di iscrizione: 10751790154

C.C.I.A.A. di Milano – Rea: n.1400426

Albo Società Cooperative n. A162786

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori soci,

ho svolto la revisione contabile del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

A titolo informativo, si segnala che la Vostra cooperativa ha proceduto alla nomina del solo Revisore Contabile, e non anche del Collegio Sindacale, in quanto non obbligatorio ai sensi del comma 1 dell'art. 2 L'Organo di controllo, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Cod. Civ. 543 del C.C.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Oggetto della presente relazione è il bilancio della società suindicata, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019.

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	2.776.563
Passività	2.583.134
Patrimonio Netto	193.429
Utile (Perdita) d'esercizio	(33.143)

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.690.301
Costi di produzione	-2.677.928
Risultato gestione finanziaria	-45.516

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	0
Utile (Perdita) d'esercizio	(33.143)

Giudizio Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ai fini del controllo contabile si è quindi provveduto al riscontro dei dati di bilancio con le risultanze delle scritture contabili ad esso sottese.

La presente relazione tiene conto delle verifiche effettuate nel corso del 2019 durante le quali si è riscontrato:

- la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge;
- la regolare tenuta dei libri e dei registri in base alla legislazione fiscale;
- il tempestivo versamento delle ritenute, dei contributi e delle altre somme ad altro titolo dovute all'erario e agli enti previdenziali, ovvero il loro versamento nei tempi previsti per l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso;
- la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- la corrispondenza tra consistenze e scritture contabili per quanto concerne le giacenze di cassa e gli altri valori posseduti dalla Geode Società Cooperativa Sociale Onlus.

Ho verificato che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed ho constatato che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Revisore, inoltre, esprime il proprio consenso ai criteri di valutazione e imputazione per competenza di tutte le componenti positive e negative di reddito, comprese le svalutazioni e l'accantonamento della quota di competenza al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale.

Il Revisore, visti i risultati delle verifiche effettuate, esaminati i criteri seguiti nella redazione del bilancio, constatata la rispondenza del bilancio stesso alle risultanze contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2019 sia conforme alle norme civilistiche e fiscali.

Si rileva che nonostante il bilancio sia stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile sono stati utilizzati gli schemi di bilancio previsti nell'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice Civile per il Conto Economico, è stata redatta la relazione sulla gestione per inserire le informazioni richieste dall'art. 2 della Legge 59/92.

Il Revisore, per quanto attiene alla specifica competenza circa l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, ai sensi dall'art. 2409-ter comma 2 lett. e) del Codice Civile, ritiene la stessa coerente con il bilancio della Società 31 dicembre 2019. In particolare, non sono state riscontrate divergenze né contraddizioni tra i dati contenuti nel bilancio e i dati e i commenti contenuti nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne i controlli ex art. 2513, si rammenta che la cooperativa sociale è considerata di diritto cooperativa a mutualità prevalente.

In mancanza del Collegio Sindacale, sono stati effettuati controlli circa l'osservanza delle norme di Legge e dello Statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato ed al suo corretto funzionamento per quanto attinente al Controllo Contabile.

Richiamo d'informativa

L'Organo amministrativo ha comunicato al Revisore, nell'ambito di colloqui avvenuti nel corso delle verifiche effettuate e con specifici report, le informazioni di seguito richiamate, si espongono così come sono state ricevute e senza commenti propri:

"Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, è emersa in Italia, verso la fine del mese di febbraio 2020, una emergenza sanitaria derivante dal diffondersi del virus COVID-19. Tale emergenza non ha al momento comportato alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Considerata l'attività della società si ritiene inoltre che l'incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio non produrranno effetti in termini di continuità aziendale. "

Rho, 29 maggio 2020

Il Revisore

Laura Rabboni

